

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 01 del 27 Gennaio 2012.

Il giorno 27 Gennaio 2012, alle ore 16:40, giusta convocazione del 20/01/2012, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi, del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Componente Avv. Massimo Moretti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Raffaele Amodio e il Componente Dott. Cataldo Ruta.

E' assente giustificato il Dott. Luciano Latartara

E' presente il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia e il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Comunicazioni del Presidente: Il Presidente informa i presenti in merito allo scostamento emerso dai dati di magazzino tra le giacenze di gasolio al 31.12.2011 e quelle contabili alla stessa data, scostamento che ha superato il limite di legge del 3 per mille del volume dei consumi annui ammesso dalla normativa (D. L.vo n. 504/95 e s.m.i.). Successivamente invita il Direttore generale ad intervenire, il quale rende noto che a causa di detto scostamento si è resa necessaria una rettifica INOR di magazzino pari a (- 16.380) litri al fine di allineare il valore contabile al 31.12.2011, pari a 70.721 litri, a quello misurato con asta metrica alla stessa data, pari a 54.341 litri. Dopo una breve descrizione inerente la composizione dell'impianto di accumulo delle scorte di carburante e le modalità con le quali avviene il passaggio del gasolio dalle cisterne utilizzate dal fornitore ai serbatoi aziendali, il Direttore generale indica le seguenti cause in grado di determinare, eventualmente in concorso tra loro, lo scarto predetto:

- la non corretta taratura dei due contalitri posizionati a monte dell'impianto di caricamento;
- la non corretta taratura della colonnina di distribuzione presso cui gli autobus effettuano i rifornimenti giornalieri;

- possibili perdite di carburante a carico di alcuni serbatoi di accumulo, complessivamente pari a cinque, alcuni dei quali installati molti anni fa;
- l'incidenza degli inevitabili errori compiuti dagli operatori AMAT in occasione della rilevazione con asta metrica delle giacenze finali al 31.12.2011.

Il Direttore generale prosegue ponendo in rilievo che dai dati statistici mensili del 2011 è emerso che detto scostamento nel corso dell'anno è stato caratterizzato da una certa regolarità nella progressione e che, allo stato, non si dispone di elementi che possano porlo in relazione a sottrazione di carburante direttamente dai serbatoi. Successivamente informa che non appena si è avuta notizia della sua esistenza l'azienda ha provveduto a conferire ad una ditta specializzata l'incarico di compiere tutti gli accertamenti del caso e conclude affermando che i controlli periodici in atto evidenziano che l'anomalia persiste tuttora. Successivamente prende la parola il Revisore contabile, dott. Causarano, il quale dichiara che dai prelievi periodici, attinenti alle rilevazioni inventariali delle giacenze di magazzino, è emersa una differenza, pari a 16.380 litri, tra il saldo contabile al 29 dicembre 2011 del carburante, pari a litri 46.244, e la giacenza reale, pari a 29.864 litri. Premette che fiscalmente viene assunto il dato reale delle giacenze di carburante, operazione che sostanzialmente neutralizza i maggiori oneri sostenuti per gli acquisti, atteso comunque il superamento della soglia del 3 per mille consentita dal DM 13.1.2000, n. 55, recante norme in materia di cali naturali e tecnici delle merci soggette a vicolo doganale e ad accise, si rende necessario porre in essere tutte le attività tese alla individuazione di tutte le cause che avessero eventualmente provocato le predette dispersioni, affidando a ditta specializzata:

1. la verifica della tenuta stagna dei 5 serbatoi di carburante;
2. la taratura degli erogatori di carburante;
3. la verifica dei contalitri.

Al termine il Consiglio incarica il Direttore generale di proseguire negli accertamenti ritenuti necessari all'individuazione delle cause alla base di tale scarto, per poi riferire in merito agli esiti cui si è giunti.

Successivamente il Presidente informa i presenti che con nota del 26 gennaio, assunta al prot. 1650 della data odierna, il Sindaco ha fatto pervenire una richiesta finalizzata ad assicurare a circa 60 libici la possibilità di usufruire del servizio di trasporto pubblico considerato il loro status di "profughi" provenienti dal Paese del Nord Africa, attualmente ospitati presso "La Casa di accoglienza", sita in zona Taranto 2, a seguito di apposita autorizzazione rilasciata dalla Regione Puglia – Protezione Civile. Rende noto, infine, che su tale aspetto è stata predisposta apposita deliberazione che sarà

presentata al Consiglio al termine dell'esame dell'odierno ordine del giorno per l'assunzione delle determinazioni conseguenti. In ultimo il Presidente informa i presenti che il prossimo 15 febbraio sarà tenuta a Palazzo di città la cerimonia di consegna della medaglia ricordo in favore dei dipendenti che hanno prestato servizio per almeno 25 anni, cerimonia che appartiene alla tradizione aziendale, particolarmente attesa dagli interessati e dalle loro famiglie.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Punto 1: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 30/12/2011.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 624 del 21/12/2011 a registrazione di prima nota n° 638 del 30/12/2011, per complessivi € 1.882,07;
- constatato che le predette spese economiche sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 1.882,07, relativo alle spese economiche effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 01 del registro.

Punto 2: PROCEDURA NEGOZIATA INDETTA AI SENSI DELL'ART. 221, LETT. d), DEL D. LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO DEL

DEPOSITO OFFICINA ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ASL TA/1 – DIPARTIMENTO SPESAL CON VERBALE DI ISPEZIONE DELL'8.4.2011. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa l'Area contratti ed appalti, riferisce e propone quanto segue:

- a. In data 8.4.2011, al termine di un'ispezione condotta congiuntamente presso il deposito – officina e palazzina uffici di via C. Battisti, il Nucleo di Polizia Tributaria – Sezione tutela economia della Guardia di Finanza di Taranto e la ASL di Taranto – Dipartimento SPESAL hanno redatto il "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro" (N° 232/2011/BG), assunto al prot. 6623 dell'11.4.2011;
- b. con il predetto verbale il medesimo Nucleo di polizia tributaria ed il Dipartimento SPESAL hanno evidenziato le non conformità dei luoghi di lavoro alle norme del D. L.vo 81/2008, hanno stabilito le relative prescrizioni ed il termine entro cui adempiere per ognuna delle inosservanze evidenziate, elementi racchiusi nel prospetto di seguito riportato:

Violazioni contestate	Termine ultimo della proroga concessa dallo SPESAL con propria nota assunta al prot. 15145 del 9.8.2011
<i>Punto 2:</i> non conformità dei luoghi di lavoro ai requisiti previsti dall'allegato IV del D. L.vo n. 81/2008. In particolare: asfalto dei piazzali e delle officine rotto in più punti, superficie non impermeabile, pendenze non sufficienti per convogliare le acque meteoriche nei punti di raccolta e scarico, con conseguente dispersione di olio e gasolio proveniente dalle perdite dei mezzi;	07.01.2012
<i>Punto 4:</i> le medesime violazioni evidenziate nel verbale di sequestro inerenti il mancato rispetto della normativa regionale in materia di disciplina delle acque meteoriche (Piano Direttore) e del D. L.vo 152/2006;	07.01.2012

- c. in relazione alla necessità di adempiere, nei termini assegnati, alle prescrizioni esposte, in Consiglio di amministrazione:
⇒ con deliberazione n. 61 del 26.5.2011 ha deciso di conferire ad un professionista l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità e relativi elaborati necessari per la descrizione compiuta delle opere da realizzare, con quantificazione dei costi delle opere infrastrutturali occorrenti per le finalità descritte. In particolare, la predetta

progettazione ha definito la natura delle opere da realizzare, di importo complessivo stimato in € 677.067,12;

⇒ con deliberazione n. 108 del 14.10.2011 ha ratificato l'affidamento all'Ing. Enrico Grilli dell'incarico professionale, conferito a conclusione di una procedura ad evidenza pubblica, per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, necessaria per poter dare corso alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori;

d. in data 30.11.2011 il professionista ha presentato la progettazione richiesta, comprensivo di capitolato speciale d'appalto, computo metrico, relazione tecnica, piano di sicurezza cantiere (PSC) e n° 12 tavole tecniche.

e. La progettazione definitiva ed esecutiva ha rideterminato l'importo dei lavori in € 817.524,68, comprensivi di €12.874,40 per oneri della sicurezza, suddiviso nelle seguenti due categorie:

Lavori	Categoria	Classifica	Importo (IVA esclusa)
Strade, autostrade, ponti ecc.	OG 3	III	€ 569.132,40
Edifici civili e industriali	OG 1	I	€ 235.817,88

Tanto premesso:

tenuto conto che in data 6.12.2011, con nota prot. 22908/P, l'azienda ha inoltrato al dipartimento SPESAL la richiesta di un'ulteriore proroga del termine ultimo del 7.1.2012 concesso per il rispetto delle prescrizioni impartite, proroga, della durata di 90 gg, che il Funzionario incaricato ha informalmente reso noto essere l'ultima concedibile;

vista la necessità di procedere con tempestività all'avvio della gara per l'affidamento dei lavori, con invito da rivolgere ad almeno 10 imprese, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. Lgs. 163/2006, così come modificato dal Decreto Legge 13/05/2011 n. 70 ("Decreto sviluppo");

tenuto conto che il Consiglio di amministrazione nel corso della seduta del 22.12.2011 ha deciso di procedere alla individuazione delle 10 imprese da invitare attraverso la pubblicazione di un avviso esplorativo per manifestazione di interesse,

si propone:

- 1) di approvare l'allegato "Avviso per manifestazione di interesse" (**All. 1**), con accluso il modello che i soggetti interessati dovranno utilizzare per l'inoltro della relativa istanza, da pubblicare sul sito aziendale;

- 2) di autorizzare la pubblicazione di un avviso "per estratto" con le modalità previste al Regolamento interno;
- 3) di approvare il progetto esecutivo prodotto dall'Ing. Grilli composto dalla documentazione riportata in narrativa;
- 4) di esperire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 221, lett. d) del D.lgs. 163 del 12/04/06, per l'affidamento dei lavori in oggetto, con invito da rivolgere alle 10 imprese che scaturiranno a conclusione della procedura descritta nell'avviso per manifestazione di interesse già citato al precedente punto 1)
- 5) di approvare il "Capitolato di gara" (**All. 2**), contenente tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e successiva regolazione contrattuale;
- 6) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata;
- 7) di autorizzare la Presidenza, la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti, ognuna per i propri ambiti di competenza, ad ogni adempimento connesso e conseguente;
- 8) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Area Contratti ed Acquisti – Il Coord. d'Ufficio Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Ritenuto indispensabile assumere le iniziative per procedere entro il minor tempo possibile all'affidamento dei lavori necessari per la realizzazione delle opere occorrenti per adeguare il deposito officina di via C. Battisti alle prescrizioni indicate dall'ASL TA/1 - Dipartimento SPESAL ai punti 2) e 4) del verbale di ispezione dell'8.4.2011;
 - considerato che in data 6.12.2011, con nota prot. 22908/P, l'azienda ha inoltrato al dipartimento SPESAL la richiesta di un'ulteriore proroga del termine ultimo del 7.1.2012 concesso per il rispetto delle prescrizioni impartite, proroga della durata di 90 gg che il Funzionario incaricato ha informalmente reso noto essere l'ultima concedibile;
 - Vista la proposta;
 - Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge*

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "Avviso per manifestazione di interesse" (**All. 1**), con

accluso il modello che i soggetti interessati dovranno utilizzare per l'inoltro della relativa istanza, da pubblicare sul sito aziendale;

2. di autorizzare la pubblicazione di un avviso "per estratto" con le modalità previste al Regolamento interno;
3. di approvare il progetto esecutivo prodotto dall'Ing. Grilli composto dalla documentazione riportata in narrativa;
4. di esperire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 221, lett. d) del D.lgs. 163 del 12/04/06, per l'affidamento dei lavori in oggetto, con invito da rivolgere alle 10 imprese che scaturiranno a conclusione della procedura descritta nell'avviso per manifestazione di interesse già citato al precedente punto 1)
5. di approvare il "Capitolato di gara" (**All. 2**), contenente tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e successiva regolazione contrattuale;
6. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata;
7. di autorizzare la Presidenza, la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti, ognuna per i propri ambiti di competenza, ad ogni adempimento connesso e conseguente;
8. di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona dell'ing. Giovanni Matichecchia – Direttore generale.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 02 del registro.

Punto 3: PROCEDURA RISTRETTA PER LA VALORIZZAZIONE COMMERCIALE DELLE PENSILINE DI FERMATA. – AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n 92 del 29/07/2011 il C.d.A. ha deliberato:
 - di autorizzare la pubblicazione dell'"avviso di preinformazione", previsto dall'art. 63 del D. lgs. n. 163/2006, avente per oggetto "manifestazione d'interesse per la valorizzazione commerciale delle pensiline presso le fermate aziendali";
 - di rinviare a successivo provvedimento l'indizione di procedura ristretta da indire, ai sensi del D. L.vo 163/2006, con conseguente approvazione della lettera d'invito – capitolato, da inoltrare a tutti i soggetti che avranno

prodotto istanza di manifestazione di interesse, in possesso dei requisiti previsti dall'avviso medesimo.

- a seguito della pubblicazione dell' "avviso di preinformazione" sono pervenute n. 6 manifestazioni di interesse da parte di altrettante società che hanno chiesto di essere invitate alla procedura ristretta, così come risulta dal verbale di gara del 16/11/2011 **(All.1)**;
- a seguito di ciò si rende, pertanto, necessario procedere all'espletamento della procedura ristretta, prevista nell'avviso di pre-informazione.

Tanto premesso si propone:

- A. di autorizzare l'espletamento di procedura ristretta, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con un valore contrattuale presuntivo di € 60.000,00
- B. di rivolgere invito di partecipazione alle sei società che hanno manifestato l'interesse alla partecipare alla gara;
- C. di approvare, altresì, la lettera d'invito/capitolato **(All.2)**, comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà il servizio;
- D. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- E. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- F. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Area Contratti ed Acquisti – Il Coord. d'Ufficio Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1. di autorizzare l'espletamento di procedura ristretta, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con un valore

contrattuale presuntivo di € 60.000,00

2. di rivolgere invito di partecipazione alle sei società che hanno manifestato l'interesse alla partecipare alla gara;
3. di approvare, altresì, la lettera d'invito/capitolato **(All.2)**, comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà il servizio.
4. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
5. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
6. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 03 del registro.

Punto 4: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

- con deliberazione n° 40 del 14/05/2009, il CdA aggiudicava, in via definitiva, all'Istituto di vigilanza LA METRONOTTE, la gara n° 003/2008 per l'affidamento biennale dei servizi di vigilanza AMAT;
- il relativo contratto è giunto alla sua naturale scadenza;
- Si rende, pertanto, necessario espletare gara per addivenire alla stipula di nuovo contratto per l'affidamento biennale dei servizi di vigilanza AMAT s.p.a.;
- In previsione di nuova procedura di gara, l'Area Commerciale, con nota prot. 9793 del 25/05/2011, ha trasmesso l'elenco descrittivo dei servizi di vigilanza occorrenti **(ALL. 1)**;
- In relazione alle "tariffe di legalità" stabilite dalla Prefettura di Taranto ed alle tipologie e quantificazione dei servizi che si intendono affidare, è stato redatto prospetto dei costi presuntivi **(All. 2)** che evidenzia un costo complessivo biennale di circa € 240.531,00 oltre IVA;
- Al fine di realizzare la massima economia sui costi dei servizi di vigilanza si rende opportuno espletare la gara con il criterio del prezzo più basso ponendo a base d'asta l'importo complessivo biennale di € 240.531,00;
- Tale importo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi

dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al regolamento aziendale approvato con deliberazione C.d.A. n. 47/2007, con "procedura aperta" per ricercare sul mercato le migliori condizioni economiche per le prestazioni oggetto di gara;

- L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto **avviso di gara (All. 3)** da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"
- L'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando gara (**All. 4**), comprendente il prospetto – offerta nonché il disciplinare tecnico dei servizi di vigilanza AMAT, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara ed il successivo rapporto contrattuale di erogazione dei servizi.

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare l'indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per l'affidamento biennale dei servizi di vigilanza AMAT s.p.a. da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, al ribasso sul costo complessivo biennale presunto di € 240.531,00 oltre IVA.
- b. di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- c. di approvare, altresì, il bando di gara comprensivo del prospetto offerta;
- d. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati di cui si conferma il contenuto;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta in oggetto;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per l'affidamento biennale dei servizi di vigilanza AMAT s.p.a. da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, al ribasso sul costo complessivo biennale presunto di € 240.531,00 oltre IVA.
- 2) di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- 3) di approvare, altresì, il bando di gara comprensivo del prospetto offerta;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 04 del registro.

Punto 5: ACCORDO AZIENDA /OO.SS. DEL 21/01/2011: RIDEFINIZIONE DELLA FASCE ORARIE E DELLE PERCORRENZE DELLE CORSE DI LINEA. PRESA D'ATTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta, riferisce quanto segue:

Premesso che con l'accordo del 21/01/2011, sottoscritto dall'Azienda e dalle rappresentanze aziendali delle OO.SS. – ad esclusione della sola FILT/CGIL – poi ratificato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 03 del 29/01/2011, per la parte relativa ai servizi di TPL furono definiti i nuovi tempi di percorrenza delle singole linee, i nuovi tempi di trasferimento a vuoto, i nuovi tempi accessori e fu istituita l'indennità di "monta/smonta" da riconoscere a quei turni di lavoro nei quali è previsto che l'inizio e la fine del turno medesimo avvengano in luoghi diversi (ex art. 17 – lett. c – del R.D. 2328/1923);

Che i contenuti innovativi del predetto accordo trovarono materiale applicazione in

occasione dell'elaborazione della turnazione estiva 2011 e che la turnazione stessa, nonché la sua materiale applicazione, è stata oggetto di approfondita analisi da parte dell'Osservatorio sui turni di guida, organo costituito ai sensi dell'accordo del 21/01/2011 e formato da rappresentanti aziendali e rappresentanti di tutte le OO.SS.;

Che a seguito dell'applicazione delle nuove fasce orarie e dei relativi tempi di percorrenza, è emersa la necessità di una modesta rimodulazione degli intervalli orari delle fasce medesime, al fine di migliorare la regolarità delle frequenze delle singole partenze;

Che, al fine di conseguire tale obiettivo, l'Area Esercizio ha elaborato la predetta rimodulazione in modo che il tempo di percorrenza della corsa di andata e quello di ritorno risultino, nella quasi totalità dei casi, uguali. Tale problematica è stata oggetto di numerose riunioni dell'Osservatorio sui turni in occasione dell'analisi della turnazione estiva 2011 e di quella invernale attualmente in vigore. L'Osservatorio ha condiviso tale nuova impostazione, ad eccezione del componente della FILT-CGIL non sottoscrittrice dell'accordo quadro del 21.01.2011;

Che in data 17/11/2011 l'ipotesi di rimodulazione delle fasce orarie delle corse di linea è stata sottoposta alle Segreterie aziendali delle OO.SS. per lo svolgimento del relativo confronto. Il verbale di incontro (All. A), con acclusa la nuova tabella delle fasce orarie e delle relative percorrenze delle singole linee, è stato sottoscritto dalle OO.SS. FILT-CGIL - FIT/CISL - UILTRASPORTI - UGL TRASPORTI - FAISA/CISAL - SINAI. La Segreteria aziendale della FILT/CGIL nell'occasione ha ribadito la propria contrarietà all'accordo del 21/01/2011, limitandosi a sottoscrivere la nuova tabella per "presa visione".

Tanto premesso, si propone:

- a) di prendere atto del verbale d'incontro Azienda/OO.SS. del 17/11/2011 con il quale si è convenuto sulla necessità della rimodulazione della tabella delle fasce orarie e dei relativi tempi di percorrenza delle singole linee in esercizio allegata all'accordo del 21/01/2011, approvato con deliberazione n. 3 del 29.01.2011;
- b) di approvare la nuova tabella, acclusa al verbale del 17.11.2011, che contiene la rimodulazione delle fasce orarie, dei tempi di percorrenza e della relativa "sosta tecnica", per le finalità già espresse.

Firmato: Il Responsabile Area Esercizio/Sosta – p.i. Cosimo RUSSO

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- preso atto del rapporto istruttorio;
- visti gli atti richiamati in narrativa;

- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del verbale d'incontro Azienda/OO.SS. del 17/11/2011 (**All. A**) con il quale si è convenuto sulla necessità della rimodulazione della tabella delle fasce orarie e dei relativi tempi di percorrenza delle singole linee in esercizio, allegata all'accordo del 21/01/2011, approvato con deliberazione n. 3 del 29.1.2011.
- 2) Di approvare la seguente nuova tabella, acclusa al verbale del 17.11.2011, che contiene la già descritta rimodulazione delle fasce orarie, dei tempi di percorrenza e della relativa "sosta tecnica", attuata per il raggiungimento delle finalità già espresse.

LINEA	PARTENZA	DESTINAZIONE	NUOVA 1ª FASCIA		NUOVA 2ª FASCIA		NUOVA 3ª FASCIA	
			PERC.	S.T.	PERC.	S.T.	PERC.	S.T.
1 / 2			04:30 - 06:12		06:13 - 20:45		20:46 - 24:00	
	CONSIGLIO	TAMBURI	32	5	52	6	41	5
	TAMBURI	CONSIGLIO	32	5	52	6	41	5
3			04:30 - 06:12		06:13 - 20:45		20:46 - 24:00	
	CONSIGLIO	TAMBURI	32	5	52	6	41	5
	TAMBURI	CONSIGLIO	32	5	52	6	41	5
4			04:30 - 06:19		06:20 - 20:45		20:46 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	STATTE	32		40		34	
	STATTE	PORTO MERCANTILE	32	10	40	10	34	10
5					06:00 - 20:30		20:31 - 24:00	
	CONSIGLIO	VIA MARGHERITA			38	5	31	5
	VIA MARGHERITA	CONSIGLIO			38	5	31	5
6					06:00 - 20:30		20:31 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	VIA LAGO di NEMI			52	6	43	5
	VIA LAGO di NEMI	PORTO MERCANTILE			52	6	43	5
8			04:30 - 06:19		06:20 - 21:10		21:11 - 24:00	
	C.E.P.	PORTO MERCANTILE	40	5	58	6	48	5
	PORTO MERCANTILE	C.E.P.	40	5	58	6	48	5
9					06:00 - 20:30		20:31 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	BUFFOLUTO			20	5	20	5
	BUFFOLUTO	PORTO MERCANTILE			20	5	20	5
11					05:00 - 20:30		20:31 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	PAOLO VI			47		40	
	PAOLO VI	PORTO MERCANTILE			47	10	40	10
13					07:00 - 20:30		20:31 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	ILVA (port. B)			23	5	23	5
	ILVA (port. B)	PORTO MERCANTILE			23	5	23	5
14					06:00 - 21:00		21:01 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	SATURO						
	SATURO	LEPORANO			78	8	70	7
	LEPORANO	PORTO MERCANTILE			71	8	58	6

15					06:00 - 20:30		20:31 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	LIDO AZZURRO			35	5	30	5
	LIDO AZZURRO	PORTO MERCANTILE			35	5	30	5
16					06:00 - 20:30		20:31 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	LEPORANO			82	9	66	7
	LEPORANO	SATURO					65	7
	SATURO	PORTO MERCANTILE			79	8		
17					05:00 - 20:30		20:31 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	OSP. NORD - PAOLO VI			47		40	
	OSP. NORD-PAOLO VI	PORTO MERCANTILE			47	10	40	10
18					06:00 - 20:00		20:01 - 24:00	
	CONSIGLIO	SCOGLIO DEL TONNO			21	5	19	5
	SCOGLIO DEL TONNO	CONSIGLIO			21	5	19	5
20					05:30 - 21:00		21:01 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	S.VITO/LAMA/TALSANO			95		90	
	TALSANO	PORTO MERCANTILE			50	15	38	14
21					05:00 - 21:00		21:01 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	TALSANO/LAMA/S.VITO			90		80	
	SAN VITO	PORTO MERCANTILE			55	15	45	13
23					06:00 - 21:00		21:01 - 24:00	
	CONSIGLIO	SAN DONATO			46	5	40	5
	SAN DONATO	CONSIGLIO			46	5	40	5
24					05:00 - 21:00		21:01 - 24:00	
	CONSIGLIO	PAOLO VI			85	9	72	8
	PAOLO VI	CONSIGLIO			85	9	72	8
25					06:00 - 21:00		21:01 - 24:00	
	CONSIGLIO	LAMA/PEZZAVILLA			50	5	40	4
	LAMA/PEZZAVILLA	CONSIGLIO			50	5	40	4
27					05:00 - 21:00		21:01 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	TALSANO/LAMA/S.VITO			90		80	
	SAN VITO	PORTO MERCANTILE			55	15	45	13
28					05:30 - 21:00		21:01 - 24:00	
	PORTO MERCANTILE	S.VITO/LAMA/TALSANO			95		90	
	TALSANO	PORTO MERCANTILE			50	15	38	14
29					06:00 - 21:00		21:01 - 24:00	
	CONSIGLIO	PEZZAVILLA			57	6	44	5
	PEZZAVILLA	CONSIGLIO			57	6	44	5
33					07:30 - 24:00			
	CONSIGLIO	VIA ANCONA (ASL)			15	5		
	VIA ANCONA (ASL)	CONSIGLIO			15	5		

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 05 del registro.

Punto 6: FESTIVITÀ SOPPRESSE DEL PERSONALE RIFERITE AGLI ANNI PRECEDENTI. PRESA ATTO PARERE ASSTRA, ESITI INCONTRO SINDACALE DEL 04/11/2011.

il Presidente sintetizza brevemente i contenuti della proposta all'esame del Consiglio, la cui materia è stata già oggetto di una precedente deliberazione adottata nello scorso mese di luglio, cui hanno fatto seguito gli incontri sindacali del 23.9.2011 e 4.11.2011, i cui verbali sono acclusi alla proposta di deliberazione presentata.

Aggiunge che sulla materia, vista la delicatezza rivestita e l'infruttuosità degli incontri sindacali tenutisi, l'Azienda ha acquisito dapprima il parere reso dall'ASSTRA con nota dell'11 ottobre 2011 e, successivamente, quello prodotto dall'Avv. Roberto Barberio, legale aziendale, in data 24.1.2012, poi integrato con nota del 26.1.2012. Prosegue evidenziando che alla luce dell'insieme degli elementi di cui si dispone (parere ASSTRA, parere del'Avv. R. Barberio, posizione delle OO.SS.) l'Azienda non può che porre a regime nel 2012, a favore del personale che per effetto della distribuzione del proprio orario di lavoro nell'anno solare supera le 74 giornate di riposo e/o di non prestazione, n° 4 giornate a titolo di festività soppresse in applicazione degli AA.NN. del 27/07/1978 e del 14/11/1978 (n. 2 giornate di ferie e n. 2 giornate di permesso). Per quanto attiene al recupero delle giornate fruite in eccedenza a quelle spettanti contrattualmente rende noto che l'Azienda non può che confermare le determinazioni già assunte con la deliberazione del luglio scorso, adottando modalità di recupero le meno gravose possibile per i dipendenti interessati. Il Presidente, alla luce dei pareri acquisiti, ritiene opportuno avviare, successivamente all'approvazione della proposta di deliberazione in esame, un ulteriore incontro sindacale con il fine di individuare nel dettaglio tali modalità di recupero.

Esaurita l'esposizione del Presidente l'Avv. Cosima Ilaria Buonocore, Vice Presidente, dichiara di ritenere necessario che l'approvazione della proposta in esame sia preceduta da un ulteriore incontro da tenersi con le OO.SS., in modo che le stesse possano essere informate preventivamente della decisione che il Consiglio si accinge ad assumere.

Posizione diversa viene espressa dal Presidente e dal consigliere Avv. Massimo Moretti, che dichiarano di non ritenere utile un incontro preliminare con le OO.SS. avente la finalità espressa dall'Avv. Buonocore, tenuto conto che la posizione sindacale manifestata in data 04.11.2011 è stata di totale rigetto delle iniziative che l'azienda è tenuta ad attuare sulle materie oggetto della deliberazione del luglio 2011. Entrambi ritengono più utile un incontro da tenersi con le OO.SS. nei giorni successivi all'approvazione della proposta di deliberazione in esame, con l'auspicio di individuare in modo concorde modalità di recupero a carico dei dipendenti interessati le meno pregiudizievoli possibile.

Al termine del lungo dibattito sviluppatosi il Consiglio passa all'esame della seguente proposta di deliberazione:

Il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo relazionano quanto segue:

- Nei primi mesi dell'anno 2011 sono stati presentati al protocollo aziendale diversi ricorsi gerarchici da parte di dipendenti, al fine di ottenere il pagamento delle

festività soppresse maturate e non godute al 31/12/2010, ed il Segretario della FILT-CGIL ha inoltre paventato la presentazione di ricorsi giudiziari per la loro mancata retribuzione a favore del personale avente diritto (vedi nota del 23 maggio 2011, All. **A**).

- Al fine di scongiurare la proposizione di contenzioso in materia con inutile aggravio di costi, è stata formalizzata a tutte le OO.SS. la volontà aziendale di procedere alla liquidazione dell'indennità sostitutiva delle festività soppresse non godute riferite agli anni precedenti (vedi nota del 17/06/2011, prot. az. n° 11'508, All. **B**) e, poiché a seguito di istruttoria aziendale sono emerse alcune problematiche connesse alla liquidazione della predetta indennità sostitutiva, con deliberazione n° 89, adottata nella seduta del 29/07/2011 il Consiglio di Amministrazione in merito ha assunto le predette determinazioni:

- 1) ha autorizzato la corresponsione ai lavoratori, nell'ambito della prescrizione quinquennale, della quota di retribuzione giornaliera spettante esclusivamente per le giornate riconosciute a titolo di "permessi", con esclusione, quindi, delle due giornate attribuite, invece, a titolo di ferie o congedo, demandando ad una trattativa con le Organizzazioni sindacali la disciplina, a regime, di tutta la materia delle ferie nell'ambito della quale verificare la possibilità di prevedere, altresì, lo slittamento del termine per il godimento delle ferie residue eccedenti le 4 settimane maturate e non fruiti al 31/03/2011;
- 2) ha autorizzato, con riferimento alla questione dei conguagli relativi ai cicli plurisettimanali, anche alla luce del parere emesso dall'Avvocato Roberto Barberio in data 03/08/2010 (All. **D**), il recupero degli importi negativi (a credito dell'Azienda) attraverso la compensazione, nei confronti dei lavoratori appartenenti alla categoria del personale viaggiante che hanno chiuso negativamente il conguaglio compreso nel periodo 13/05/2009-08/09/2009 (contabilizzato con le paghe di ottobre 2009), nel limite di una giornata e mezzo, con i permessi per festività soppresse residue spettanti al 31/12/2010, prevedendo, in caso di incapienza rispetto alle somme da riconoscere, la relativa trattenuta in danaro ovvero, previo accordo con gli interessati, anche il recupero con i permessi, già maturati e non fruiti ovvero con quelli che matureranno per il futuro, a titolo di festività soppresse, fino a saldo del dovuto;
- 3) ha disposto di porre a regime, relativamente alla questione del numero complessivo di giornate spettanti a titolo di festività soppresse al personale

che distribuisce il proprio orario di lavoro su settimana corta, il numero contrattualmente previsto (ossia complessivamente 4 giornate, di cui due di ferie e due di permesso) e di procedere, nei confronti del predetto personale, al ricalcolo, relativamente agli ultimi dieci anni, dei permessi residui al 31/12/2010 a titolo di festività soppresse, considerando utilmente n. 2 (due) anziché n. 3 (tre) giornate di permesso;

4) ha disposto, in fase di liquidazione del dovuto nei confronti dei dipendenti che si trovano nella situazione descritta al punto 3, la compensazione con i giorni di permesso indebitamente usufruiti nell'arco del decennio, prevedendo altresì, in caso di incapienza rispetto alle somme da riconoscere, la relativa trattenuta in danaro sulle retribuzioni mensili in importi non superiori a € 100,00, ovvero, previo accordo con gli interessati, anche al recupero con i permessi già maturati e non fruiti ovvero con quelli che matureranno per il futuro, a titolo di festività soppresse, fino a saldo del dovuto;

5) ha autorizzato la liquidazione dei permessi aggiuntivi ex A.N. 2004 residui al 31/12/2010 agli aventi diritto.

- Secondo le direttive contenute nella deliberazione succitata, in data 23/09/2011 si è tenuto un primo incontro sindacale e, come si rileva dal verbale allegato (All. E), in occasione dello stesso sono state illustrate alle OO.SS. le predette determinazioni, auspicando anche la possibilità di pervenire ad un accordo sindacale congiunto per la regolamentazione dei tempi di fruizione delle ferie, ivi comprese quelle eccedenti le 4 (quattro) settimane previste dal D. Leg.vo n° 66/2003.
- Nel corso del predetto incontro le OO.SS. hanno tuttavia contestato sia il recupero, nei confronti del personale dell'Area Esercizio, dei saldi negativi riconducibili al conguaglio riferito al periodo plurisettimanale conclusosi l'8/09/2009, sia l'interpretazione aziendale sulla settimana festività non spettante al personale che nel corso dell'anno supera le 74 giornate di riposo e/o non prestazione, richiamando all'uopo, seppur genericamente, disposizioni emesse dal Ministero del Lavoro e giurisprudenza intervenuta in materia.
- Alla luce delle osservazioni sindacali, nel corso dell'incontro è stata manifestata la volontà aziendale di ridiscutere nel merito della questione della settimana festività soltanto nel caso in cui fossero emersi fatti e/o elementi nuovi in grado di far modificare le disposizioni aziendali precedentemente assunte e, quindi, l'incontro del 23/09/2011 veniva aggiornato all'esito di un successivo parere.

- Pertanto, con nota del 28/09/2011, prot. az. n° 18'113/UP (All. **F**), si è chiesto uno specifico parere all'ASSTRA che, con propria nota dell'11 ottobre 2011, registrata al protocollo aziendale in data 26/10/2011 al n° 20'133/UP (All. **G**), ha fornito i chiarimenti richiesti, così sintetizzabili:
- 1) è corretta l'interpretazione aziendale circa la non spettanza della settimana festività nei confronti di quel personale che nel corso dell'anno supera le 74 giornate di riposo e/o non prestazione, in quanto la stessa è rispettosa del tenore letterale delle disposizioni contrattuali vigenti (A.I. del 14/11/1978);
 - 2) non sono note le presunte disposizioni ministeriali richiamate in merito dalle OO.SS.;
 - 3) la norma contrattuale in questione trova puntuale applicazione nel settore e ne è riprova l'indagine condotta nei confronti delle maggiori Aziende aderenti all'ASSTRA.
- All'uopo, in data 04/11/2011 si è tenuto il secondo incontro con le OO.SS. (vedi verbale allegato, All. **H**), in cui sono stati portati a conoscenza i contenuti del parere succitato, confermando gli indirizzi aziendali precedentemente assunti.
- In particolare, alla luce anche dei contenuti di precedenti pareri dell'Avvocato Barberio (rispettivamente in data 14/11/2008 e 28 gennaio 2010, allegati copia, All. **I** ed **L**), resi entrambi con riferimento ad una questione aziendale attinente all'istituto dell'indebito retributivo (nel caso di specie si trattava del recupero di somme erogate in eccedenza al personale a seguito di una erronea determinazione, e conseguente mancato assorbimento, dell'assegno ad personam di cui all'art. 2 del CCNL 27/11/2000 nell'ipotesi di assegnazione di funzioni superiori), l'Azienda ha ribadito alle OO.SS. la volontà di recuperare gli indebiti, nell'ambito della prescrizione decennale, precisando, anche alla luce del parere ASSTRA, che la giornata attribuita in più a titolo di festività sopprese, fin dalla applicazione dell'Accordo Aziendale in materia di settimana corta (ossia dal 1996), non ha costituito una deroga in melius nei confronti dei lavoratori interessati, peraltro in una materia preclusa alla contrattazione decentrata, ma è stata la mera ed unica conseguenza di un errore. Nel corso dell'incontro, ad ogni buon conto, l'Azienda ha manifestato ampia apertura per quanto riguarda le modalità di recupero.
- Le OO.SS. tuttavia, con dichiarazione allegata al verbale, hanno contestato la legittimità delle determinazioni aziendali, "ribadendo la necessità del riconoscimento ai lavoratori delle indennità rivenienti dagli accordi nazionali relativi alle giornate di permesso per festività sopprese e non godute al 31/12/2010".

- Ad oggi non è stata data ancora applicazione alle determinazioni aziendali su illustrate, anche se le stesse dovranno essere assunte a breve, anche alla luce della nota del 5 gennaio 2012 (**All. M**) con cui il segretario della FILT-CGIL ha chiesto, in nome e per conto dei suoi iscritti, il pagamento dei permessi per festività sopresse non goduti per esigenze di servizio negli anni scorsi.
- Relativamente alla ripetizione dell'indebito nel parere dell'11 ottobre 2011 ASSTRA ha sottolineato che l'orientamento più recente della Corte di Cassazione, seppure non maggioritario, ritiene possibile la ripetizione dell'indebito retributivo solo se sussistono alcune condizioni (errore essenziale e riconoscibile) e che quindi sarebbe necessario poter dimostrare quantomeno che il maggior importo erogato in eccedenza sia conseguenza di un errore di calcolo o di interpretazione e non costituisca una deroga in melius rispetto alla disciplina contrattuale.
- Alla luce di quanto, dovendo a breve assumere le relative determinazioni, con nota del 16/01/2012, prot. az. n° 845/UP, si è chiesto all'Avvocato Roberto Barberio di esprimere un suo parere complessivo sulla questione;
- Con proprio parere del 24 gennaio 2012 (**All. N**), e successive integrazioni del 26/01/2012 (**All. O**), il legale aziendale ha rappresentato che in materia di indebito la buona fede dell'accipiens non gioca alcun ruolo ostativo sulla ripetibilità delle somme, in quanto l'art. 2033 c.c. incide soltanto in ordine alla restituzione dei frutti e degli interessi. Peraltro, la natura pubblica dell'AMAT richiama il diritto-dovere di ripetere somme erogate in eccedenza, ferma l'adozione di modalità non eccessivamente onerose (rateizzazione, ecc.). In sostanza, il legale aziendale ha confermato la legittimità delle iniziative assunte con la deliberazione n° 89/2011 succitata, sia con riferimento al recupero dell'indebito, per le giornate non spettanti ma già fruite nell'arco del decennio, che alla compensazione con le ferie residue monetizzabili nell'arco del quinquennio.

Tanto premesso, si propone di:

- di prendere atto dei verbali sindacali del 23 settembre 2011 e del successivo del 04/11/2011;
- di prendere atto del parere reso dall'ASSTRA con propria nota dell'11 ottobre 2011 e del parere reso dall'Avvocato Barberio in data 24 gennaio 2012 e successivamente integrato con nota del 26 gennaio 2012;
- di dare mandato agli uffici competenti di porre a regime fin dal corrente anno, a favore del personale che in virtù della distribuzione del proprio orario di lavoro nell'anno solare supera le 74 giornate di riposo e/o di non prestazione,

n° 4 giornate a titolo di festività sopresse ex Accordi nazionali del 27/07/1978 e del 14/11/1978 (ossia n° 2 giornate di ferie e 2 giornate di permesso);

- di confermare le determinazioni già assunte con la deliberazione n° 89/2011 in ordine al recupero delle giornate fruita in eccedenza a quelle spettanti contrattualmente, con l'adozione di modalità il meno onerose possibile per i dipendenti interessati;
- di dare mandato al Presidente, alla luce dei contenuti dei pareri allegati, di avviare un ulteriore incontro sindacale per individuare nel dettaglio tali modalità di recupero;
- di autorizzare il Direttore Generale, nell'ipotesi di mancate intese in tal senso con le OO.SS., di conciliare la questione del recupero direttamente con i lavoratori interessati, secondo le condizioni che saranno stabilite successivamente dal Consiglio d'Amministrazione.

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO – Dr. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei verbali sindacali del 23 settembre 2011 e del successivo del 04/11/2011;
- 2) di prendere atto del parere reso dall'ASSTRA con propria nota dell'11 ottobre 2011 e del parere reso dall'Avvocato Barberio in data 24 gennaio 2012 e successivamente integrato con nota del 26 gennaio 2012;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti di porre a regime fin dal corrente anno, a favore del personale che in virtù della distribuzione del proprio orario di lavoro nell'anno solare supera le 74 giornate di riposo e/o di non prestazione, n° 4 giornate a titolo di festività sopresse ex Accordi nazionali del 27/07/1978 e del 14/11/1978 (ossia n° 2 giornate di ferie e 2 giornate di permesso);
- 4) di confermare le determinazioni già assunte con la deliberazione n° 89/2011 in ordine al recupero delle giornate fruita in eccedenza a quelle spettanti contrattualmente, con l'adozione di modalità il meno onerose possibile per i dipendenti interessati;

- 5) di dare mandato al Presidente, alla luce dei contenuti dei pareri allegati, di avviare un ulteriore incontro sindacale per individuare nel dettaglio tali modalità di recupero;
- 6) di autorizzare il Direttore Generale, nell'ipotesi di mancate intese in tal senso con le OO.SS., di conciliare la questione del recupero direttamente con i lavoratori interessati, secondo le condizioni che saranno stabilite successivamente dal Consiglio d'Amministrazione.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 06 del registro.

Punto 7: CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TARANTO PER LA SPONSORIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "CAPODANNO IN PIAZZA".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che con nota del 23/12/2011 (prot. 380) il Comune di Taranto – Assessorato Attività Produttive / Turismo e Spettacolo – ha richiesto un contributo economico straordinario per la sponsorizzazione dell'evento "Capodanno in piazza", previsto per la notte del 31/12/2011;

Che, tenuto conto della valenza dell'iniziativa e del considerevole ritorno in termini pubblicitari connessi alla dimensione della manifestazione in parola, con nota prot. 24281/P del 29/12/2011 l'AMAT ha aderito alla predetta richiesta;

Che, in conseguenza della predetta adesione, la società "Royal Events" ha emesso la fattura n° 105/2011, dell'importo di € 5.000,00 oltre IVA (€ 6.050,00), relativa alla realizzazione, stampa ed affissione di n° 2.000 manifesti relativi alla manifestazione in oggetto;

visti gli atti richiamati in narrativa;

visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di ratificare l'adesione dell'AMAT S.p.A. alla manifestazione "Capodanno in piazza", patrocinata dal Comune di Taranto, tenutasi la notte del 31/12/2011.
- 2) Di autorizzare la liquidazione in favore della soc. "Royal Events" di Taranto della fattura n° 105/2011 pari ad € 6.050,00 IVA compresa.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 07 del registro.

Punto 8: ESAME RICORSO PROMOSSO DAL DIPENDENTE SCIALPI PIETRO AVVERSO PROVVEDIMENTO DI 1 (UNO) GIORNO DI SOSPENSIONE DAL SOLDI E DAL SERVIZIO. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce quanto segue:

- Con nota del 26 agosto 2011, prot. az. n° 15914/UP (All. A), l'Azienda ha chiesto al dipendente Sig. Scialpi Pietro, in possesso del profilo professionale di operatore di esercizio, di produrre per iscritto adeguate motivazioni per giustificare l'assenza alla visita fiscale avviata, tramite i sanitari dell'ASL TA/1, per il giorno 14 luglio 2011 (periodo di malattia compreso dal 12 luglio 2011 al 14 luglio 2011).
- Con la precitata nota l'Azienda ha parimenti elevato al lavoratore la contestazione dell'inadempienza prevista dall'art. 42, comma 1, punto 10 dell' All. A) al R.D. n° 148/1931, secondo le previsioni contenute nell'art. 3, comma 2 dell'A.N. 19/09/2005, configurandosi, nel caso in cui le giustificazioni prodotte non fossero accolte, l'ipotesi dell'assenza arbitraria.
- Con nota dell' 11/10/2011, prot. az. n° 19016/UP (All. B), atteso che il Sig. Scialpi Pietro non ha prodotto per iscritto le proprie giustificazioni in merito all'assenza della succitata visita di controllo, si è confermato per iscritto al lavoratore la decadenza dalla corresponsione dell'indennità economica riferita all'intero periodo di malattia, già recuperata con le paghe di agosto 2011.
- Ravvisandosi gli estremi della mancanza disciplinare prevista dall'art. 42, comma 1, punto 10 dell' All. A) al R.D. n° 148/1931, contestata con la nota sopra citata del 26/08/2011, con la stessa nota sopra citata dell'11/10/2011, al lavoratore è stato comminato, altresì, il provvedimento di 1 (uno) giorno di sospensione disciplinare dal soldo e dal servizio per il 10 novembre 2011.
- In applicazione della normativa contrattuale vigente, con nota del 24/10/2011, prot. az. n° 19833/UP (All. C) il lavoratore ha chiesto che, avverso il provvedimento di sospensione comminato dal Direttore Generale, si pronunci il Consiglio d'Amministrazione.

Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la premessa, visti gli atti allegati
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso prot. n° 19833 del 24/10/2011, presentato dall'agente **Scialpi Pietro** avverso il provvedimento disciplinare prot. n°

19016/UP del 11/10/2011, e, per l'effetto, di confermare la **Sospensione dal servizio per n° 1 (uno) giorno** comminata all'agente medesimo con il predetto provvedimento.

- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 09 del registro.

Punto 9: ESAME RICORSO PROMOSSO DAL DIPENDENTE ALBANO EGIDIO AVVERSO PROVVEDIMENTO DI 1 (UNO) GIORNO DI SOSPENSIONE DAL SOLDI E DAL SERVIZIO. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce quanto segue:

- ❑ Con nota del 26 agosto 2011, prot. az. n° 15917/UP (All. A), l'Azienda ha chiesto al dipendente Sig. Albano Egidio, in possesso del profilo professionale di operatore tecnico, di produrre per iscritto adeguate motivazioni per giustificare l'assenza alla visita fiscale avviata, tramite i sanitari dell'ASL TA/1, per il giorno 29 giugno 2011 (periodo di malattia compreso dal 28 giugno 2011 al 29 giugno 2011).
- ❑ Con la precitata nota l'Azienda ha parimenti elevato al lavoratore la contestazione dell'inadempienza prevista dall'art 42, comma 1, punto 10 dell' All. A) al R.D. n° 148/1931, secondo le previsioni contenute nell'art. 3, comma 2 dell'A.N. 19/09/2005, configurandosi, nel caso in cui le giustificazioni prodotte non fossero accolte, l'ipotesi dell'assenza arbitraria.
- ❑ Con nota del 04/10/2011, prot. az. n° 18506/UP (All. B), atteso che il Sig. Albano Egidio non ha prodotto per iscritto le proprie giustificazioni in merito all'assenza della succitata visita di controllo, si è confermato per iscritto al lavoratore la decadenza dalla corresponsione dell'indennità economica riferita all'intero periodo di malattia, già recuperata con le paghe di agosto 2011.
- ❑ Ravvisandosi gli estremi della mancanza disciplinare prevista dall'art. 42, comma 1, punto 10 dell' All. A) al R.D. n° 148/1931, contestata con la nota sopra citata del 26/08/2011, con la stessa nota sopra citata del 04/10/2011, al lavoratore è stato comminato, altresì, il provvedimento di 1 (uno) giorno di sospensione disciplinare dal soldo e dal servizio per il 26 ottobre 2011.
- ❑ In applicazione della normativa contrattuale vigente, con nota del 17/10/2011, prot. az. n° 19360/UP (All. C) il lavoratore ha chiesto che, avverso il

provvedimento di sospensione comminato dal Direttore Generale, si pronunci il Consiglio d'Amministrazione.

Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la premessa, visti gli atti allegati
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso prot. n° 19360 del 17/10/2011, presentato dall'agente **Albano Egidio** avverso il provvedimento disciplinare prot. n° 18506/UP del 04/10/2011, e, per l'effetto, di confermare la **Sospensione dal servizio per n° 1 (uno) giorno** comminata all'agente medesimo con il predetto provvedimento.
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 09 del registro.

Punto 10: ESAME RICORSO PROMOSSO DAL DIPENDENTE LATANZA ALESSANDRO AVVERSO PROVVEDIMENTO DI 1 (UNO) GIORNO DI SOSPENSIONE DAL SOLDI E DAL SERVIZIO. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce quanto segue:

- Con nota del 29 luglio 2011, prot. az. n° 14'525/UP (All. A), l'Azienda ha chiesto al dipendente Sig. Latanza Alessandro, in possesso del profilo professionale di operatore d'esercizio, di produrre per iscritto adeguate motivazioni per giustificare l'assenza alla visita fiscale avviata, tramite i sanitari dell'ASL TA/1, per il giorno 24 luglio 2011 (periodo di malattia compreso dal 24 luglio 2011 al 24 luglio 2011).
- Con la precitata nota l'Azienda ha parimenti elevato al lavoratore la contestazione dell'inadempienza prevista dall'art 42. comma 1, punto 10 dell' All. A) al R.D. n° 148/1931, secondo le previsioni contenute nell'art. 3, comma 2 dell'A.N. 19/09/2005, configurandosi, nel caso in cui le giustificazioni prodotte non fossero accolte, l'ipotesi dell'assenza arbitraria.

- ❑ Con propria nota del 05/08/2011, registrata al protocollo aziendale in pari data al n° 14'944 (All. B), il lavoratore ha presentato le relative giustificazioni.
- ❑ Con nota del 26/08/2011, prot. az. n° 15910/UP (All. C), per le motivazioni ampiamente espresse, si è comunicato per iscritto al lavoratore il non accoglimento delle giustificazioni presentate e la decadenza dalla corresponsione dell'indennità economica riferita all'intero periodo di malattia, così come previsto dalla normativa vigente.
- ❑ Ravvisandosi gli estremi della mancanza disciplinare prevista dall'art. 42, comma 1, punto 10 dell' All. A) al R.D. n° 148/1931, già contestata con la nota sopra citata del 29/07/2011, con successiva nota del 26/09/2011, prot. az. n° 17837/UP (All. D), al lavoratore è stato comminato, altresì, il provvedimento di 1 (uno) giorno di sospensione disciplinare dal soldo e dal servizio per il 14 ottobre 2011.
- ❑ In applicazione della normativa contrattuale vigente, con nota del 11/10/2011, registrata in data 12/10/2011 al prot. az. n° 19052 (All. E) il lavoratore ha chiesto che, avverso il provvedimento di sospensione comminato dal Direttore Generale, si pronunci il Consiglio d'Amministrazione.

Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la premessa, visti gli atti allegati
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso prot. n° 19052 del 12/10/2011, presentato dall'agente **Latanza Alessandro** avverso il provvedimento disciplinare prot. n° 17837/UP del 26/09/2011, e, per l'effetto, di confermare la **Sospensione dal servizio per n° 1 (uno) giorno** comminata all'agente medesimo con il predetto provvedimento.
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 10 del registro.

Il Consiglio, unanimemente, decide di passare all'esame del seguente argomento, non iscritto all'Ordine del giorno odierno:

Punto FUORI SACCO: AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL RILASCIO DI ABBONAMENTI PER LA LIBERA CIRCOLAZIONE IN FAVORE DI CITTADINI PROFUGHI NORDAFRICANI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la nota del 26/01/2012, prot. n. 55, a firma del Sindaco di Taranto, con la quale viene richiesto all'Azienda di consentire la fruizione, a tariffa particolarmente agevolata, di titoli di viaggio per i mezzi dell'AMAT da parte di circa sessanta cittadini con lo status di profughi provenienti dai paesi del Nord Africa;
 - Considerato l'alto valore sociale ed umanitario dell'iniziativa, oltre che l'eccezionalità della circostanza, si ritiene doveroso accogliere la richiesta dell'Amministrazione comunale, individuando una soluzione atta a favorire l'acquisto di tali abbonamenti a condizioni il più possibile accessibili da parte di tali cittadini extracomunitari.
 - Vista la nota a firma del Sindaco di Taranto del 26/01/2012, prot. n° 55;
 - visto lo Statuto della Società;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione, alle seguenti condizioni, di circa 60 abbonamenti mensili di libera circolazione in favore di altrettanti cittadini libici cittadini con lo status di profughi provenienti dai paesi del Nord Africa, le cui generalità anagrafiche saranno oggetto di apposita informativa che il Comune invierà:
 - **TIPOLOGIA DI TITOLO DI VIAGGIO:** Anziani - Pensionati - Invalidi - Militari in ferma breve, con riconoscimento delle previste integrazioni tariffarie a carico del Comune di Taranto, anche se non formalmente residenti nel Comune;
 - **TARIFFA MENSILE AL PUBBLICO:** Euro 10,00;
 - **COSTO MENSILE A CARICO AMAT:** Euro 5,00, oltre al costo del supporto a microchip;
 - **MODALITÀ DI EMISSIONE:** Su elenchi di nomi forniti dal Comune e relative fotografie, oppure con presenza fisica presso Ufficio Vendite per l'acquisizione dell'immagine formato tessera attraverso la relativa procedura informatica;
 - **DURATA AGEVOLAZIONE:** Fino al 31/12/2012, salvo proroga.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 11 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 19:30.

I.c.s.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)